



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### Avviso di rettifica

Direzione generale Agricoltura – Decreto direttore generale 10 novembre 2011 - n. 10419 «Centri autorizzati di assistenza agricola - Aggiornamento elenchi sedi operative dislocate nel territorio della Regione Lombardia», pubblicato nel BURL n. 46 serie ordinaria del 14 novembre 2011. . . . . 2

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2011 - n. IX/279

Aggiornamento delle tariffe dei diritti di escavazione - Art. 25, l.r. n. 14/1998 . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2011 - n. IX/280

Atto di indirizzi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti. . . . . 4

#### Deliberazione Consiglio regionale 8 novembre 2011 - n. IX/281

Risoluzione inerente l'adozione di iniziative volte ad armonizzare le disposizioni relative al materiale di riporto . . . . . 14

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Deliberazione Giunta regionale 16 novembre 2011 - n. IX/2507

Riconoscimento e monitoraggio degli Ecomusei in Lombardia – Anno 2011 (l.r. n. 13/2007) . . . . . 15

#### Deliberazione Giunta regionale 16 novembre 2011 - n. IX/2513

Modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia – Nuove disposizioni . . . . . 22

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

#### D.G. Agricoltura

##### Decreto dirigente struttura 15 novembre 2011 - n. 10650

Programma di sviluppo rurale 2007-13 - Misura 216 investimenti non produttivi. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento anno 2011 - Secondo periodo di presentazione . . . . . 34

#### D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

##### Decreto dirigente struttura 16 novembre 2011 - n. 10722

Approvazione esiti istruttori finali delle domande presentate ai sensi dell'allegato A al decreto n. 3678/2011 - Linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti d'età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) - d.g.r. n. 5130/2007. Il provvedimento. . . . . 39

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 8 novembre 2011 - n. IX/279

**Aggiornamento delle tariffe dei diritti di escavazione - Art. 25, l.r. n. 14/1998**

Presidenza del Vice Presidente Nicoli Cristiani

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 «Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava»;

Visto l'articolo 25 della l.r. 14/1998 il quale prevede, tra l'altro, che il Consiglio regionale, con propria deliberazione, stabilisca l'entità delle somme che devono essere versate, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, in relazione ai diversi settori merceologici e in proporzione alle quantità di materiale estratto, con esclusione dei lapidei da taglio per i quali la tariffa è applicata al solo materiale commerciabile;

Considerato che sono tuttora vigenti le tariffe dei diritti di escavazione stabilite con deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/583 del 19 marzo 2008, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 14/1998;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/11347 del 10 febbraio 2010 riguardante criteri e direttive per la formazione dei Piani delle cave provinciali, che nell'allegato I) individua i seguenti settori merceologici:

- sabbia e ghiaia;
- argilla;
- torba
- pietre ornamentali;
- rocce a usi industriali (precedentemente denominato calcari «dolomie per calce e cemento»);
- pietrischi anche derivati come residuo;

Considerato che in merito alla deliberazione della Giunta regionale n. VIII/10558 del 18 novembre 2009, con la quale è stato proposto al Consiglio regionale l'aggiornamento delle tariffe dei diritti di escavazione per il biennio 2009/2010, non è stata assunta dal Consiglio regionale medesimo alcuna decisione, per scadenza della VIII Legislatura;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. IX/1395 del 2 marzo 2011 con cui vengono nuovamente presentati gli aggiornamenti delle tariffe dei diritti di escavazione, con modifica, rispetto alla suddetta d.g.r. VIII/10558, del biennio oggetto dell'adeguamento tariffario, sostituendo il biennio 2009-2010 con il biennio 2010-2011, rideterminando le tariffe precedentemente proposte, sulla base degli indicatori ISTAT relativi al periodo richiamato;

Visto che, con d.g.r. IX/1395, è stato proposto l'adeguamento, per il biennio 2010/2011, delle tariffe dei diritti di escavazione, in relazione ai diversi settori merceologici e in proporzione alle quantità di materiale estratto, utilizzando come parametro di riferimento l'indice IPCA (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato), indicatore basato sulla previsione dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo depurato dagli effetti delle variazioni di prezzo dei beni energetici importati, armonizzato tra tutti i paesi europei e calcolato, per l'Italia, dall'ISTAT, nella misura di seguito indicata:

- I. categoria: sabbia e ghiaia € 0,46 per metro cubo cavato;
- II. categoria: argilla € 0,52 per metro cubo cavato;
- III. categoria: torba € 1,60 per metro cubo cavato;
- IV. categoria: pietre ornamentali € 3,70 per metro cubo cavato;
- V. categoria: rocce a usi industriali (precedentemente denominata «calcari -dolomie per calce e cemento») € 0,46 per metro cubo cavato;
- VI. categoria: pietrischi anche derivati come residuo € 0,46 per metro cubo cavato;

Visto che la VI Commissione «Ambiente e Protezione civile», nell'ambito delle competenze attribuite dall'articolo 25 della l.r. 14/1998 e tenuto conto della necessità di tutelare gli interessi ambientali della collettività contemperandoli con quelli economici degli operatori, ha deliberato all'unanimità di proporre le modifiche alle tariffe relative a:

- I. categoria: sabbia e ghiaia da € 0,46 per metro cubo cavato a € 1,00;
- IV. categoria: pietre ornamentali da € 3,70 per metro cubo cavato a € 5,00;

Riconosciuta peraltro la necessità di integrare il criterio dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA), armonizzato tra tutti i paesi europei e calcolato dall'ISTAT - indicatore di riferimento per la formulazione dell'adeguamento proposto con d.g.r. IX/1395 - con ulteriori parametri di riferimento per l'adeguamento delle tariffe in argomento ed in particolare:

- gli elevati costi ambientali, cui gli Enti locali devono far fronte per mitigare gli impatti generati dalle attività estrattive;
- la necessità di favorire il recupero di inerti da demolizione e l'utilizzo delle terre e rocce da scavo in sostituzione della materia prima ed in particolare in sostituzione della sabbia e ghiaia, anche mediante l'incremento delle tariffe del settore;
- la necessità di operare un adeguamento delle tariffe che non comporti distorsioni di mercato nei confronti di realtà territoriali limitrofe alla Lombardia;

con votazione palese, per alzata di mano:

### DELIBERA

1. di adeguare le tariffe dei diritti di escavazione, a valere dall'1 gennaio 2011, in relazione ai diversi settori merceologici e in proporzione alle quantità di materiale estratto, nella misura di seguito indicata:

- I. categoria: sabbia e ghiaia 0,70 €/mc;
- II. categoria: argilla 0,55 €/mc;
- III. categoria: torba 1,65 €/mc;
- IV. categoria: pietre ornamentali 5,30 €/mc;
- V. categoria: rocce a usi industriali 0,49 €/mc;
- VI. categoria: pietrisco 0,49 €/mc;

2. di dare atto che la tariffa per metro cubo deve intendersi riferita al volume di materiale cavato, indipendentemente dagli eventuali scarti, sistemi e tipi di lavorazione con la sola eccezione dei materiali di cui alla categoria IV, per i quali la tariffa, ai sensi del 1° comma dell'articolo 25 della l.r. 14/1998, è applicabile alla sola quantità commerciabile;

3. di precisare che per quantificazione del materiale estrattivo deve intendersi quella che risulterà da un computo metrico o da stime equivalenti predisposti annualmente d'intesa tra la ditta e il comune interessato;

4. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il vice presidente: Franco Nicoli Cristiani

I consiglieri segretari: Massimo Ponzoni - Carlo Spreafico

Il segretario dell'assemblea consiliare: Mario Quaglini